

ATTO DI FUSIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, questo giorno di martedì quindici del mese di dicembre, alle ore sedici.

15 dicembre 2015, alle ore 16,00

In Ferrara, Largo Castello n. 28.

Avanti a me dottor MARCO BISSI, Notaio con residenza in Ferrara ed iscritto nel Collegio del Distretto Notarile di detta città, è presente il signor:

- PARAMUCCHI PAOLO, nato a Ferrara il giorno 29 marzo 1955, domiciliato per la carica in Ferrara Via Borso n. 1.

Il medesimo, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo non in proprio ma esclusivamente nella sua qualità di rappresentante persona fisica di "HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L.", società con unico socio, con sede legale in Ferrara Via Borso n. 1, avente codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Ferrara 01708040389, R.E.A. 190825, con capitale sociale di euro 81.643.400,41 e con durata fino al 31 dicembre 2030, persona giuridica Amministratore Unico delle società per azioni:

- "FERRARA T.U.A. - TRAFFICO URBANO AUTOPARKING - S.P.A.", società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di "HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L.", con sede legale in Ferrara, Via J.F. Kennedy n. 6, avente codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Ferrara 01360840381, R.E.A. 149913 con capitale sociale di euro 260.000,00 (duecentosessantamila) interamente versato, con durata fino al 31 dicembre 2027, società costituita in Italia, e pertanto in rappresentanza della stessa, in forza dei poteri a lui conferiti dallo statuto e dalla determina dell'Amministratore Unico di "FERRARA T.U.A. - TRAFFICO URBANO AUTOPARKING - S.P.A.", "HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L." in data 31.7.2015;

- "AMSEFC SPA", società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di "HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L.", con sede legale in Ferrara Via Borso 1, avente codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Ferrara 01372020386, R.E.A. 116106 con capitale sociale di euro 1.508.000,00,00 (unmilione CINQUECENTOTTOMILA) interamente versato, con durata fino a 31 dicembre 2100, società costituita in Italia, e pertanto in rappresentanza della stessa, in forza dei poteri a lui conferiti dallo statuto e dalla determina dell'Amministratore Unico di "AMSEFC SPA" "HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L." in data 31.07.2015;

mi richiede di ricevere il presente atto in forza del quale

PREMETTE E DICHIARA CHE:

- le società "FERRARA T.U.A. - TRAFFICO URBANO AUTOPARKING - S.P.A." (in breve "FERRARA TUA SPA") e "AMSEFC SPA", nelle rispettive Assemblee straordinarie tenutesi in data 2 ottobre 2015, hanno deliberato con voto unanime di tutti i soci di addivenire alla fusione propria con costituzione di una nuova società beneficiaria denominata "FERRARA TUA SRL"; quanto sopra sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di cui ai bilanci alla data del 31 dicem-

Registrato a Ferrara  
il 30-12-2015  
N. 7809 SERIE IT  
Per € 400,00  
Di cui € ..... per trascriz.

trascritto a FERRARA  
il 30-12-2015  
al n. 15675

Depositato alla  
C.C.I.A.A. di Ferrara  
in data 23-12-2015  
Prot. n. 23847  
R.I. n. 01964880387  
REA n. 214063

Depositato alla  
C.C.I.A.A. di Ferrara  
in data 23-12-2015  
Prot. n. 23861  
R.I. n. 01360840381  
REA n. 149913

Depositato alla  
C.C.I.A.A. di Ferrara  
in data 23-12-2015  
Prot. n. 23862  
R.I. n. 01372020386  
REA n. 116106

bre 2014, con effetto: \_\_\_\_\_

- ai fini civilistici, quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice Civile; \_\_\_\_\_

- ai fini fiscali ed ai fini dell'imputazione al bilancio della società beneficiaria delle operazioni delle società fondende, dal giorno 1 (uno) gennaio 2015 (duemilaquindici), nel rispetto di quanto previsto dall'art.172 del TUIR DPR 917/86. \_\_\_\_\_

I predetti atti assembleari sono stati iscritti nel Registro delle Imprese di Ferrara sia per la società "FERRARA TUA SPA" che per la società "AMSEFC SPA" in data 12.10.2015, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 2502 bis C.C.. \_\_\_\_\_

La fusione può inoltre essere attuata in quanto è decorso il termine di sessanta giorni dall'ultima delle sopra indicate iscrizioni presso il competente Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2503 C.C., senza che alcuno dei creditori sociali abbia proposto opposizione alla fusione, come il Comparsente conferma e dichiara. \_\_\_\_\_

Tanto premesso, che forma parte integrante e sostanziale di questo atto, al fine di eseguire la fusione delle società nei modi e nelle forme di cui ai suddetti atti, "FERRARA T.U.A. - TRAFFICO URBANO AUTOPARKING - S.P.A." e "AMSEFC SPA", come sopra rappresentate, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE: \_\_\_\_\_

1) FUSIONE PROPRIA CON COSTITUZIONE DI NUOVA SOCIETA'.

"FERRARA T.U.A. - TRAFFICO URBANO AUTOPARKING - S.P.A." e "AMSEFC SPA", come sopra rappresentate, si dichiarano fuse alle condizioni stabilite nei rispettivi Progetti di fusione approvati con le richiamate deliberazioni assembleari in data 2 ottobre 2015 e, pertanto, mediante la costituzione di una nuova società denominata "FERRARA TUA SRL", con sede in Ferrara. \_\_\_\_\_

Le attività che costituiscono l'oggetto della Società sono quelle dettagliatamente indicate all'art. 2) delle "Norme sul Funzionamento della Società" infra citate. \_\_\_\_\_

La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) salvo proroga o scioglimento anticipato.

A seguito della fusione sopra stipulata, in relazione alle precitate deliberare e al rapporto di cambio stabilito nel Progetto di fusione approvato, il capitale della società risultante dalla fusione è di euro 2.700.000,00 (duemilionesettecentomila) e spetta ai soci delle due società fuse nelle seguenti misure: \_\_\_\_\_

Soci Beneficiaria	%	Valore Nominale
Comune Di Ferrara	1,00	26.916,92 —
Holding Ferrara Servizi Srl	98,95	2.671.681,14 —
Comune Di Vigarano Mainarda	0,05	1.401,94 —
Totale Patrimonio	100,00	2.700.000,00.

2) EFFETTI. \_\_\_\_\_

Per effetto dell'avvenuta fusione, la società qui costituita "FERRARA TUA SRL", con sede legale in Ferrara, subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società estinte ed in tutte le ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di

qualsiasi natura, sia anteriori, sia successivi come risultanti dai bilanci al 31.12.2014, tenuto conto delle variazioni conseguenti alla normale gestione delle due società fuse.

La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 bis, 2° comma, c.c.

Ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dal giorno 1 (uno) gennaio 2015, così come consentito dal D.P.R. 917/86 articolo 172 nono comma; a decorrere dal giorno 1 gennaio 2015 pertanto le operazioni delle società fuse sono imputate al bilancio della società beneficiaria "FERRARA TUA SRL".

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno e il primo esercizio sociale della beneficiaria si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici).

3) ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 47 DELLA LEGGE 428/1990. — Il Comparente, nelle suindicate qualità, dà atto che è stato rispettato il disposto dell'art. 2112 c.c. e la procedura di cui all'art. 47 della Legge 428/1990.

#### 4) AUTORIZZAZIONI.

Ogni persona, Ente od Ufficio, sia pubblico che privato, è pertanto autorizzato sin da ora, senza alcuna limitazione od esclusione, e con definitivo esonero da ogni responsabilità, ad intestare alla società beneficiaria "FERRARA TUA SRL" tutti gli atti, documenti, contratti, depositi, licenze, conti attivi e passivi attualmente intestati alle società incorporate.

#### 5) BENI IMMOBILI - MOBILI REGISTRATI.

Il Comparente, nelle predette suindicate qualità, dichiara che le società fuse sono intestatarie dei beni mobili registrati di cui agli elenchi che si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "A" e "B" per formarne parte integrante e sostanziale, oltre ai seguenti beni immobili:

per "FERRARA TUA SPA":

Parcheggio denominato "S. Guglielmo" sito in Ferrara, Piazzetta S. Guglielmo, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Ferrara al foglio 382 con il mappale 771/1, cat. D/8, R.C. euro 6.884,50. L'area è distinta nel Catasto Terreni del Comune di Ferrara al foglio 382 con il mappale 771 come ente urbano di mq. 2.980.

Per "AMSEFC SPA":

- porzioni del fabbricato sito in Ferrara Via Borso n. 3/A, - 5 costituite da due appartamenti e un negozio, adiacenti corti e terreno, il tutto censito in Catasto come segue:

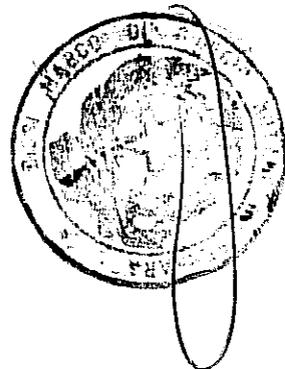
Catasto Fabbricati foglio 375 mappali:

- 62/1 - 207 (graffati), cat. A/4, cl. 3, vani 6, R.C. euro 278,89;
- 62/3 - 208/1 (graffati), cat. A/4, cl. 3, vani 2, R.C. euro 92,96;
- 62/4 - 208/2 (graffati), cat. C/1, cl. 12, mq. 55, r.C. euro 1.014,06.

Compete al suddetto immobile la proporzionale quota di proprietà indivisa delle parti comuni dell'edificio a norma dell'art. 1117 e seguenti del Codice Civile;

Catasto Terreni foglio 375 mappali:

- 207 ente urbano di mq. 280;
- 208 ente urbano di mq. 90;



- 206 di mq. 4.365, R.D. euro 112,15, R.A. euro 56,36; \_\_\_\_\_

- 61 di mq. 4.570, R.D. euro 117,42, R.A. euro 59,01. \_\_\_\_\_

Si dà atto che la società "FERRARA TUA SPA" è inoltre titolare dei domini internet [www.ferraratua.com](http://www.ferraratua.com) e [www.ferraratua.it](http://www.ferraratua.it) e che AMSEFC SPA è titolare dei domini [www.amsefc.com](http://www.amsefc.com) e [www.amsefc.it](http://www.amsefc.it).

#### 6) STATUTO. \_\_\_\_\_

Al presente atto vengono allegare sotto la lettera "C", per formarne parte integrante e sostanziale, le "Norme sul funzionamento della Società" della società beneficiaria "FERRARA TUA SRL", già allegare al Progetto di fusione iscritto al Registro delle Imprese di Ferrara ed approvato, con lievi modifiche formali, dai Soci delle Assemblee Straordinarie di "FERRARA TUA SPA" e "AMSEFC SPA" in data 2 ottobre 2015. \_\_\_\_\_

#### 7) ORGANI SOCIALI. \_\_\_\_\_

Per effetto della stipulata fusione cessano gli Organi Amministrativi delle società fuse "FERRARA TUA SPA" e "AMSEFC SPA", così come i rispettivi Organi di Controllo. \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 16 delle "Norme sul funzionamento della Società" della società beneficiaria qui costituita "FERRARA TUA SRL", viene nominato Organo Amministrativo della stessa, come da determina del Sindaco del Comune di Ferrara in data 11.12.2015 protocollata in data 14.12.2015 P.G. 129374 la persona giuridica "HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L.", società con unico socio, con sede legale in Ferrara Via Borso n. 1, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Ferrara 01708040389, Società che a sua volta con propria delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.12.2015 ha designato il Presidente succostituito signor Paramucchi Paolo quale persona fisica rappresentante della persona giuridica. Il signor Paramucchi Paolo, nella qualità di cui sopra, essendo presente ha accettato la carica. \_\_\_\_\_

Con la medesima determina il Sindaco del Comune di Ferrara ha altresì individuato quali componenti del Collegio Sindacale, nominato ai sensi dell'art. 19 delle suddette "Norme sul funzionamento della Società" della società beneficiaria "FERRARA TUA SRL" i signori: —  
MEZZOGORI PAOLO, nato a Ferrara il giorno 20 agosto 1961, domiciliato a Ferrara Via Cortevicchia n. 38, codice fiscale MZZ PLA 61M20 D548F, iscritto nel Registro dei Revisori Legali con D.M. del 13.6.1995 pubblicato nella G.U. n. 46 bis del 16.6.1995, Presidente;  
TAPETTO ELENA, nata a Venezia il giorno 27 agosto 1984, domiciliata a Ferrara Via Bologna n. 93/8, codice fiscale TPT LNE 84M67 L736G, iscritta nel Registro dei Revisori Legali con D.M. del 15.7.2010 pubblicato nella G.U. n. 60 del 30.7.2010, Sindaco effettivo; \_\_\_\_\_

RADDI STEFANO, nato a Ferrara il giorno 13 agosto 1964, domiciliato a Ferrara Via Ariosto n. 18, codice fiscale RDD SFN 64M13 D548Q, iscritto nel Registro dei Revisori Legali con D.M. del 12.4.1995 pubblicato nella G.U. n. 31 bis del 21.4.1995, Sindaco effettivo; \_\_\_\_\_

SUSCA ANTONIO, nato a Bari il giorno 2 agosto 1960, domiciliato a Ferrara Corso Isonzo n. 12, codice fiscale SSC NTN 60M02 A662J, \_\_\_\_\_

iscritto nel Registro dei Revisori Legali con D.M. del 30.5.2007 pubblicato sulla G.U. n. 47 del 15.6.2007, Sindaco supplente; \_\_\_\_\_

CESTARI GRETA, nata a Ferrara il giorno 10 giugno 1978, domiciliata a Voghiera, frazione Voghenza, Via San Leo n. 26/A, codice fiscale CST GRT 78H50 D548B iscritta nel Registro dei Revisori Legali con D.M. del 2.2.2015 pubblicato sulla G.U. n. 13 del 17.2.2015, Sindaco supplente. \_\_\_\_\_

#### 8) PRECISAZIONI FISCALI. \_\_\_\_\_

Il Comparsente, nelle qualità di cui sopra, dà atto che a seguito della fusione la società beneficiaria "FERRARA TUA SRL" con capitale pari ad euro 2.700.000,00 (duemilionesettecentomila), ha riserve straordinarie dell'importo di euro 1.439.472,22 (unmilionequattrocentotrentanovemilaquattrocentosettantadue virgola ventidue). \_\_\_\_\_

Con riferimento agli immobili di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1 bis, della Legge 27.2.1985 n. 52: \_\_\_\_\_

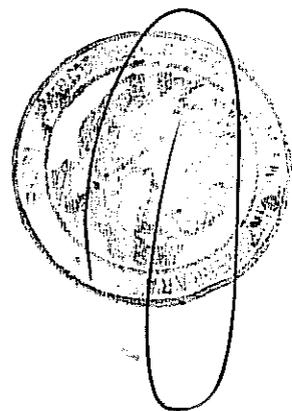
- si precisa che i dati di identificazione catastale, come sopra riportati, riguardano le unità immobiliari raffigurate nelle planimetrie depositate in catasto rispettivamente in data 29.12.2004 di prot. n. FE0183748, in data 12.12.1986 di prot. n. 49225 ed in data 12.7.2007 di prot. FE0116670 e che in copie non autentiche, previa visione ed approvazione, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "D", "E", "F" e "G" per formarne parte integrante e sostanziale; \_\_\_\_\_

- si dichiara e si prende atto, che i dati catastali e le planimetrie sono conformi allo stato di fatto, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale, ed in particolare che non sussistono difformità rilevanti, tali da influire sul calcolo delle rendite catastali e da dar luogo all'obbligo di presentazione di nuove planimetrie catastali ai sensi della vigente normativa; \_\_\_\_\_

- l'intestazione catastale delle unità immobiliari urbane in oggetto è conforme alle risultanze dei registri immobiliari, salvo che per la mancanza di continuità delle trascrizioni per l'unità immobiliare distinta al foglio 375 con i mappali 62/1 - 207 in dipendenza di atto del Consiglio Comunale di Ferrara in data 9.4.2001 progr. 41, verbale n. 15, P.G. 6445, registrato a Ferrara il 24.5.2001 al n. 83, avente ad oggetto trasformazione di Azienda Speciale in Società per Azioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, la cui trascrizione non era all'epoca obbligatoria ai sensi dell'art. 2643 del C.C.. — Gli immobili vengono trasferiti ed accettati nello stato e come attualmente si trovano, con ogni loro azione, ragione, aderenza, adiacenza, pertinenza, fisso ed infisso, servitù attive e passive se e come esistenti e così come attualmente posseduti dalle società incorporate cui pervennero: \_\_\_\_\_

- quanto a "FERRARA TUA SPA" per acquisto a rogito Notaio P. Castellini di Roma in data 28.7.2004 di Rep. n. 68602/14127 registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Roma 1 in data 29.7.2004 al n. 17396 serie 1-T e trascritto a Ferrara il 6.8.2004 al part. 10622; \_\_\_\_\_

- quanto a "AMSEFC SPA" in parte per acquisto a mio rogito in data 13.7.2000 di Rep. n. 47521/9977, registrato a Ferrara il 27.7.2000 al n. 3120 serie 1-V e qui trascritto il 19.7.2000 al part. 8405 e successi-



vo atto del Consiglio Comunale di Ferrara in data 9.4.2001 progr. n.

41, verbale n. 15, P.G. 6445, registrato a Ferrara il 24.5.2001 al n. 83 di cui sopra ed in parte per acquisto a rogito A. Magnani di Ferrara in data 30.7.2007 di Rep. n. 38009/20724, registrato a Ferrara l'8.8.2007 al n. 6633 e qui trascritto in pari data al part. 12522. —

Garantiscono le società incorporate, come sopra rappresentate, la piena proprietà e disponibilità degli immobili trasferiti, nonché la libertà dei medesimi da oneri, pesi, vincoli, livelli, privilegi, anche fiscali, ipoteche qualsiasi e quant'altro, niente escluso od eccettuato, fatta eccezione per i vincoli derivanti dal P.R.G. di cui le parti sono a conoscenza e per le ipoteche iscritte a Ferrara in data 8.8.2007 al part. 4707 a favore Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ed in data 10.10.2008 al part. 4370 a favore di Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l., annotata in data 27.7.2015 al part. 2087 per modifica di condizioni, ipoteche note e tollerate. —

Viene fatta rinuncia a qualsiasi ipoteca legale nascer potesse dal presente atto, con esonero da ogni responsabilità per il Conservatore dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Ferrara - Territorio. —

Con riferimento alla Legge 28.2.1985 n. 47 ed al D.P.R. 6.6.2001 n. 380 e loro successive modifiche ed integrazioni il signor PARAMUCCHI PAOLO, nelle qualità di cui sopra, da me Notaio richiamato sulle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, attesta che la costruzione dei fabbricati in oggetto è iniziata anteriormente al 1° Settembre 1967. —

Dichiara altresì, sempre nelle qualità di cui sopra, che dalla data dell'edificazione a tutt'oggi, relativamente ai fabbricati di cui sopra non sono state eseguite opere tali da richiedere licenze edilizie, concessioni ad edificare o concessioni in sanatoria, permessi di costruire o permessi di sanatoria; ai sensi dei suddetti Legge e D.P.R., ad eccezione di quelle eseguite nel fabbricato distinto con i mappali 62/1 - 207 in conformità all'autorizzazione rilasciata dal Comune di Ferrara il 18.4.1989 P.G. n. 25292 - P.T. n. 11022. —

Si precisa inoltre che il fabbricato distinto con i mappali 62/3 - 208/1 e 62/4 - 208/2 è stato dichiarato inagibile dal Comune di Ferrara con certificato in data 28.6.2007 P.G. n. 30483/2007 —

Per il parcheggio è stata reperita pratica edilizia P.R 3000/2002 per opere di sistemazione. —

Con riferimento al secondo comma dell'art. 30 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, il signor PARAMUCCHI PAOLO mi consegna il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Ferrara in data 11.12.2015 P.G. 129129/2015 che si allega al presente atto sotto la lettera "H". —

Dichiara, sempre nella qualità di cui sopra, che dalla data del rilascio di detto certificato a tutt'oggi non sono intervenute modifiche degli strumenti urbanistici. —

Il signor PARAMUCCHI PAOLO, sempre nella qualità di cui sopra, da me Notaio richiamato sulle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara ed attesta: —

- che i fabbricati non ricadono nella previsione dell'art. 6, comma 1 - bis lett. c) del D. Lgs. 19 agosto 2005 n. 192, e successive modifiche ed integrazioni, in quanto in parte prive di strutture che delimitano in modo definito un volume interno e quindi non considerabili, allo stato attuale, edifici. \_\_\_\_\_

9) SPESE. \_\_\_\_\_

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della neocostituita Società beneficiaria "FERRARA TUA SRL". \_\_\_\_\_

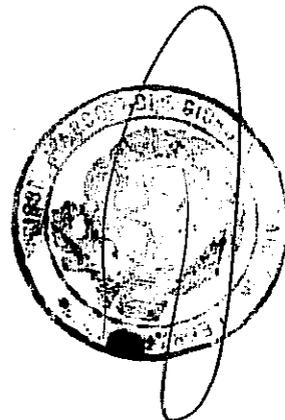
Si è omessa la lettura degli allegati "A", "B", "C" e "H" per dispensa avutane dal Comparente. \_\_\_\_\_

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto al Comparente che, da me interpellato, lo approva. \_\_\_\_\_

E' scritto da persone a me fide ed in parte da me Notaio su quattro fogli per tredici facciate fin qui e viene firmato a norma di legge, essendo le ore sedici e minuti quaranta. \_\_\_\_\_

F.to: Paolo Paramucchi \_\_\_\_\_

F.to: MARCO BISSI NOTAIO (L.S.) \_\_\_\_\_



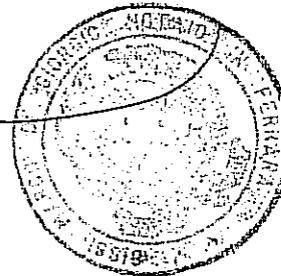
ALLEGATO "A"  
AL N. 62622/19431  
DI REPERTORIO

ELENCO BENI MOBILI REGISTRATI DI PROPRIETA' DI FERRARA TUA SPA

Targa	Tipo veicolo	Marca	Modello	Data immatr
EM723TW	AUTOVETTURA	FIAT	NEW PANDA	20/06/2012
DJ705L5	AUTOCARRO	FIAT	PANDA VAN	28/09/2007
EG057AL	AUTOCARRO	PIAGGIO	PORTER	19/01/2011
DC990JB	AUTOVETTURA	RENAULT	MEGANE SCENIC	22/12/2006
EW103XW	AUTOCARRO	FIAT	FIORINO	10/09/2014

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



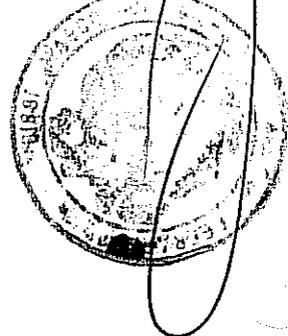
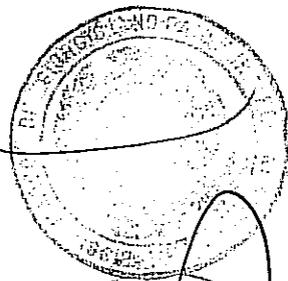
ALLEGATO "B"  
 AL N. 62622/19431  
 DI REPERTORIO

ELENCO BENI MOBILI REGISTRATI DI PROPRIETA' DI AMSEFC SPA

Targa	Tipo veicolo	Marca	Modello	Data immatr.
ADZ407	MACC OP SEMOV	KOMATSU	KUE SK 714	27/11/2003
AFC106	MACC OP SEMOV	FERRARI		29/04/2010
AFC247	MACC OP SEMOV	MA.TRA	BCS	08/10/2015
BV703HY	AUTOCARRO	RENAULT	MASCOT	02/05/2002
CA925VE	AUTOCARRO	RENAULT	MASCOT	07/04/2003
CB266PH	AUTOCARRO	PIAGGIO	PORTER	27/11/2002
CZ235BJ	AUTOCARRO	NISSAN		12/12/2005
CZ463CK	AUTOVEIC SPECIALE	FIAT	DUCATO	25/10/2006
DC608JC	AUTOCARRO	RENAULT	MASCOT	18/08/2006
DF592YY	AUTOCARRO	RENAULT		03/12/2007
DN741NC	AUTOCARRO	ISUZU	D-MAX	27/03/2008
DP624SE	AUTOCARRO	RENAULT	MAXITY	23/05/2008
DP858DX	AUTOCARRO	RENAULT	MAXITY	23/05/2008
DS344VC	AUTOCARRO	PIAGGIO	PORTER	04/02/2009
DW005LX	AUTOCARRO	ISUZU	PICK-UP	14/04/2009
EC802DE	AUTOCARRO	RENAULT	MAXITY	08/07/2010
EF305VE	AUTOCARRO	PIAGGIO	PORTER	13/12/2010
FEAE177	MACC OP SEMOV	JOHN DEER		11/04/1996

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



**ALLEGATO "C" AL N. 62622/19431 DI REPERTORIO**

**NORME SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'**

**Art. 1 - DENOMINAZIONE**

1.1 È costituita una Società a responsabilità limitata denominata "Ferrara Tua Srl".

1.2 La società deve mantenere la totalità di capitale pubblico, non potendo la quota di partecipazione detenuta dagli enti pubblici territoriali locali, direttamente o per il tramite di società possedute totalmente dai medesimi, risultare inferiore al 100% del capitale sociale.

1.3 Sono inefficaci, nei confronti della Società, tutti gli atti di trasferimento di quote di partecipazione posti in essere in violazione del precedente comma.

1.4 Ai sensi dell'art.2497 bis c.c., la società è soggetta al controllo e coordinamento della società Holding Ferrara Servizi Srl unipersonale, partecipata totalmente dal Comune di Ferrara.

**Art. 2 - OGGETTO**

2.1 La Società ha per oggetto la gestione ed esecuzione di servizi per i cittadini, anche ad alto valore innovativo e tecnologico, tesi alla miglior fruizione dell'area urbana complessivamente intesa ed in particolare:

I) l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio e/o per conto terzi, delle attività e dei servizi destinati al soddisfacimento di esigenze pubbliche, quali:

a) gestire il servizio "Verde Pubblico" concernente la manutenzione, realizzazione, progettazione e l'incremento del verde e del patrimonio arboreo pubblico degli Enti Pubblici territoriali soci, costituito da parchi, giardini, aree dedicate all'attività sportiva ed alberi allocati anche a margine delle sedi stradali;

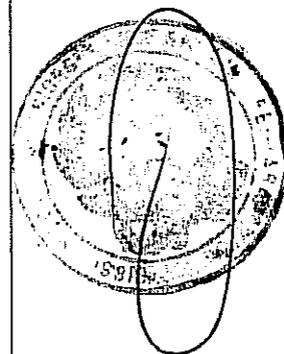
b) gestire il servizio di disinfezione, disinfestazione degli Enti Pubblici Territoriali Soci concernente la dezanzarizzazione, derattizzazione e altre disinfestazioni e disinfezioni ambientali per la profilassi delle malattie infettive, nelle aree pubbliche e negli immobili di proprietà e/o gestione dei Comuni Soci;

c) fornire consulenza, assistenza, progettazione, realizzazione e servizi, anche per conto terzi, nel campo ambientale.

Le gestioni di cui al presente paragrafo I) possono essere esercitate, a seguito di affidamento diretto, per tutti i Comuni soci e, previa stipula di apposita convenzione, anche a favore di soggetti non soci.

II) la gestione dei servizi inerenti il parcheggio e la sosta e/o comunque connessi alla fruizione dell'area urbana complessivamente intesa, nel quadro delle finalità di interesse sociale e generale, consistenti nella razionalizzazione del traffico, nel miglioramento, per gli utenti, delle condizioni di circolazione e di stazionamento, anche in rapporto alla fruizione di spazi ed aree destinate a verde urbano che le Amministrazioni Pubbliche perseguiranno anche attraverso il Piano Urbano del Traffico, ed in particolare:

a) assumere in concessione i pubblici parcheggi, in superficie, sopraelevati o sotterranei nel territorio dei Comuni Soci o in altre aree esterne con relative opere di accesso ed impianti, ivi compresi sistemi di monitoraggio automatico sullo stato di occupazione delle aree e



di informazione sullo stato della loro progressiva saturazione attraverso messaggi variabili; \_\_\_\_\_

b) realizzazione di opere ed impianti nel settore dello stazionamento dei veicoli, nonchè alla loro gestione ed alla prestazione di servizi tecnici specializzati per i veicoli; \_\_\_\_\_

c) ideazione, realizzazione ed attuazione di sistemi tariffari per il pagamento della sosta con carte valore o altri dispositivi idonei anche ad essere utilizzati dal trasporto pubblico o da altri servizi comunali; —

d) predisposizione, realizzazione e manutenzione delle opere e dei lavori relativi alla segnaletica orizzontale e verticale; \_\_\_\_\_

e) adozione e gestione di sistemi specifici di mobilità urbana ed extraurbana a basso impatto ambientale (biciclette, veicoli elettrici car-pooling, car-sharing, bike-sharing ecc.); \_\_\_\_\_

f) adozione ed esecuzione di sistemi di gestione a basso impatto ambientale della logistica delle merci in area urbana; \_\_\_\_\_

III) l'adozione e sviluppo di strategie, azioni e iniziative tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici, al fine di favorire l'interazione fra le infrastrutture materiali ed immateriali della città, i cittadini residenti, i turisti e le imprese, mediante applicazione delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, per il miglioramento della qualità della vita e il soddisfacimento delle esigenze in continua evoluzione dei cittadini-utenti. \_\_\_\_\_

IV) l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio e/o per conto terzi, delle attività e dei servizi pubblici funerari e cimiteriali. \_\_\_\_\_

In particolare, la Società potrà gestire: \_\_\_\_\_

a) le operazioni di inumazione, tumulazione, cremazione, esumazione ed estumulazione delle salme, le opere murarie e accessorie occorrenti; \_\_\_\_\_

b) l'installazione e manutenzione, sia in rete che a punto singolo, delle lampade votive con connessa gestione del servizio di illuminazione votiva; \_\_\_\_\_

c) la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti di uso comune nei cimiteri; \_\_\_\_\_

d) la costruzione di nuovi cimiteri, i lavori di ampliamento di quelli esistenti, la costruzione, il ripristino, il restauro o la fornitura di manufatti cimiteriali quali tombe, cappelle, loculi, ossari, nicchie cinerarie, lapidi e cippi e altre sepolture, sia in forma diretta che indiretta, dentro e fuori il territorio di pertinenza degli Enti Pubblici Territoriali Soci; —

e) la costruzione e gestione di impianti di cremazione, nonchè di inceneritori ad uso cimiteriale; \_\_\_\_\_

f) la gestione, ad esclusione delle competenze sanitarie, del centro funerario, ivi comprendendo le funzioni di deposito di osservazione ed obitorio; \_\_\_\_\_

g) il disbrigo delle pratiche amministrative relative e connesse alle autorizzazioni per l'attività funebre, comprese le affissioni degli annunci mortuari e, in ogni caso, le incombenze non qui richiamate e specificatamente demandate alla società in forza del regolamento comunale di polizia mortuaria o, comunque, correlate ai servizi sopra richiamati; \_\_\_\_\_

V) Costituiscono, oggetto sociale anche le seguenti prestazioni verso chiunque esercitate: \_\_\_\_\_

- singole prestazioni di servizi che abbiano attinenza all'attività principale; \_\_\_\_\_

- attività accessorie e/o complementari alla principale; \_\_\_\_\_

- servizi di consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettuale, studi di fattibilità, direzione lavori, attinenti le attività principali. —

2.2 Nei settori di proprio interesse la Società può promuovere e realizzare modelli organizzativi per la gestione delle varie fasi dei processi industriali, acquisire, cedere e sfruttare privative industriali, brevetti o invenzioni, nonché stipulare accordi di collaborazione con Università, Istituti ed Enti di ricerca pubblici e/o privati. \_\_\_\_\_

2.3 Tutte le attività sopra indicate potranno essere esercitate dalla Società con le modalità e forme ad essa applicabili, eventualmente anche a mezzo di Società da essa controllate o collegate, fermo il divieto di conferimento a favore di terzi dei beni essenziali per lo svolgimento delle proprie attività. La Società ha quindi il potere di promuovere la costituzione di Società, Enti o Imprese aventi oggetto analogo, connesso o accessorio al proprio, ovvero di acquisirne partecipazioni anche di minoranza quando ritenuto economicamente vantaggioso e nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili. \_\_\_\_\_

2.4 La Società potrà estendere la propria attività anche ad ulteriori servizi connessi ed accessori a quelli elencati precedentemente, svolgendo anche attività di consulenza, assistenza, progettazione e relativa costruzione. \_\_\_\_\_

2.5 La Società potrà compiere tutte le operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari utili o necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale, compresa la prestazione di garanzie reali o personali, anche a favore di terzi, fermo restando che dette garanzie possono essere concesse solo a favore di Enti o Società collegate, controllate o delle quali è in corso di acquisizione il controllo. \_\_\_\_\_

2.6 Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società potrà coordinare le proprie iniziative con altre aziende o Società fornitrici di servizi di pubblico interesse che operino nel territorio nazionale, utilizzando ogni strumento consentito dalla normativa vigente. \_\_\_\_\_

2.7 La Società, nella gestione dei servizi, deve tendere al miglioramento della loro qualità, perseguendo l'innovazione tecnologica e l'efficienza. \_\_\_\_\_

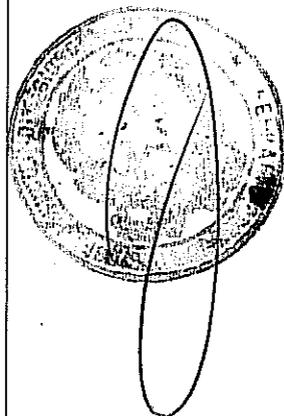
2.8 Per i servizi assegnati in gestione alla Società, la stessa assicura l'informazione agli utenti e, in particolare, promuove iniziative per garantire la diffusione e la valorizzazione dei servizi offerti. \_\_\_\_\_

2.9 La Società è in ogni caso vincolata a realizzare la parte più importante della propria attività nell'ambito del mandato ricevuto dagli Enti Locali Soci attraverso il Contratto di servizio. \_\_\_\_\_

### **Art. 3 - SEDE** \_\_\_\_\_

3.1 La sede legale della Società è in Ferrara, all'indirizzo risultante presso il competente Registro delle imprese. \_\_\_\_\_

3.2 Gli Amministratori hanno facoltà di istituire unità locali o trasferire la sede nell'ambito del Comune sopra indicato. \_\_\_\_\_



3.3 Spetta all'Assemblea deliberare l'istituzione di sedi secondarie in Comuni diversi. \_\_\_\_\_

#### **Art. 4 - DURATA** \_\_\_\_\_

4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) salvo proroga o scioglimento anticipato. —

#### **Art. 5 - CAPITALE SOCIALE** \_\_\_\_\_

5.1 Il capitale sociale è di euro 2.700.000(duemilionesettecentomila).

5.2 La quota di capitale pubblico posseduta da enti pubblici territoriali locali, anche indirettamente per il tramite di società totalmente partecipate, non può essere inferiore al 100% (cento per cento) per tutta la durata della società. \_\_\_\_\_

5.3 Potranno essere soci della Società persone giuridiche pubbliche con la sola limitazione, per quanto riguarda i Comuni, a quelli che affidano direttamente alla Società l'esercizio dei servizi pubblici di cui al precedente art. 2. \_\_\_\_\_

#### **Art. 6 - AUMENTO DI CAPITALE, CONFERIMENTI E FINANZIAMENTI**

6.1 I Soci decidono, mediante delibera assembleare, l'aumento del capitale, alle condizioni e nei termini da questa stabiliti, nel rispetto delle disposizioni del Codice civile in materia e fatta salva in ogni caso la condizione di cui all'art. 1 comma 1.2, nonché ai commi 5.2 e 5.3 dell'art. 5 del presente Statuto. \_\_\_\_\_

6.2 Possono essere conferiti beni in natura o crediti, o comunque qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica. In caso di conferimenti di beni in natura o di crediti l'esperto o la società di revisione previsti a norma dell'art.2465 C.C. dovranno essere graditi alla società. \_\_\_\_\_

6.3 I versamenti sulle quote sono richiesti dall'organo amministrativo nei termini e nei modi più opportuni per la società. \_\_\_\_\_

6.4 I Soci possono effettuare finanziamenti "causa mutui" alla società, effettuare apporti a fondo perduto ovvero conferimenti in conto capitale o in conto futuro aumento capitale, nel rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio presso il pubblico. \_\_\_\_\_

#### **Art. 7 - DOMICILIAZIONE** \_\_\_\_\_

7.1 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dell'organo di controllo e/o del revisore, se nominati, per i loro rapporti con la società è quello che risulta dal Registro delle Imprese. \_\_\_\_\_

7.2 L'indirizzo di posta elettronica, rilevante ai fini delle convocazioni e di ogni altra comunicazione societaria, dovrà essere comunicato alla Società e dovrà parimenti risultare dal Registro Imprese. Sarà cura degli interessati comunicare alla Società tramite lettera raccomandata, o PEC, entro trenta giorni dal suo verificarsi, ogni eventuale relativa variazione. \_\_\_\_\_

#### **Art. 8 - EMISSIONE TITOLI DI DEBITO** \_\_\_\_\_

8.1 La società può emettere titoli di debito. \_\_\_\_\_

8.2 La decisione è adottata mediante deliberazione assembleare, nei limiti di cui all'art.2412 C.C. e nell'osservanza dell'art.2483 C.C.. \_\_\_\_\_

#### **Art. 9 - TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI** \_\_\_\_\_

9.1 Le quote sociali sono trasferibili subordinatamente all'accertamento, da parte dell'Organo Amministrativo, che il trasferimento stes-

so non faccia venire meno la titolarità, da parte di enti pubblici territoriali locali, direttamente o per il tramite di società dai medesimi totalmente possedute, della totalità del capitale sociale, ai sensi dell'art. 1), commi 1.1, 1.3, e dell'art. 5).

9.2 Il socio che desidera procedere al trasferimento di tutta o di una parte della propria quota è tenuto a darne comunicazione a tutti gli altri soci tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento (o PEC) indicando il prezzo e l'identità dell'acquirente.

9.3. È riconosciuto agli altri soci in misura proporzionale alla loro rispettiva quota, il diritto di prelazione da esercitarsi nel termine di trenta giorni dal ricevimento della predetta comunicazione.

9.4. I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione dovranno comunicare, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, la loro volontà di esercitare il diritto stesso con le modalità ed alle condizioni di cui all'offerta.

9.5. Qualora uno o più soci non intendano esercitare in tutto o in parte il loro diritto, gli altri soci potranno subentrare in loro vece, sempre in proporzione alle rispettive partecipazioni e con garanzia del rispetto dell'art. 1 comma 1.2 del presente Statuto.

9.6. Se nel termine di trenta giorni dalla data di spedizione della raccomandata (o PEC) nessuno dei soci abbia manifestato la volontà di esercitare il diritto di prelazione, questo si intende rinunciato ed il socio che desidera procedere alla vendita potrà farlo liberamente alle condizioni già offerte, purché la vendita abbia luogo nel termine di tre mesi dall'offerta.

#### **Art. 10 - RECESSO**

10.1 I soci hanno diritto di recedere nei casi previsti dalla legge e quando, per esigenze proprie di ciascun ente pubblico territoriale locale Socio, venga meno l'interesse pubblico e/o al termine dell'affidamento *in house* della gestione dei servizi pubblici locali.

#### **Art. 11 - DECISIONI DEI SOCI**

11.1 Le decisioni dei Soci debbono essere adottate mediante delibera assembleare. Le materie riservate sono quelle indicate nell'art. 2479 C.C..

L'Assemblea inoltre:

- delibera sulle autorizzazioni richieste dal presente statuto per il compimento di atti degli amministratori, ferma restando in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti;

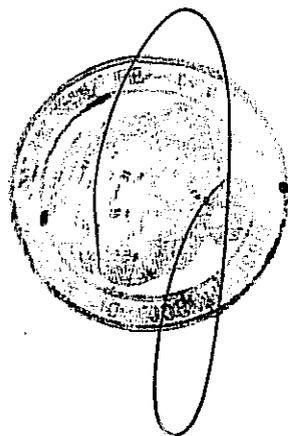
- prende atto della nomina e revoca degli amministratori, effettuata ai sensi dell'art.16 del presente Statuto, in analogia all'art. 2449 c.c.; —

- prende atto della nomina e revoca dell'Organo di Controllo e, quando previsto, del soggetto al quale è demandato il controllo contabile, effettuata ai sensi dell'art.19 del presente Statuto, ex art.2449 c.c.; —

- prende atto degli indirizzi generali di gestione dei beni e dei servizi pubblici ad essa affidati come individuati dagli enti pubblici territoriali soci;

- propone agli Enti locali territoriali soci, per l'approvazione, le tariffe dei servizi pubblici locali gestiti, nel rispetto della normativa vigente. Approva le tariffe delle altre attività e servizi erogati dalla Società. —

11.2 Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i Soci, come risul-



tanti al Registro Imprese ed in regola con i versamenti; il voto ha valore in misura proporzionale alla partecipazione al capitale della società.

#### **Art. 12 - CONVOCAZIONE ASSEMBLEA**

12.1 L'assemblea è convocata mediante comunicazione scritta, anche mediante fax, PEC, o posta elettronica, di cui sia assicurato il ricevimento, inviata ai Soci all'indirizzo risultante dal registro imprese a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Unico.

Nel caso di amministrazione affidata a due o più amministratori con firma disgiunta oppure congiunta, ai sensi del terzo comma dell'art.2475 C.C., la convocazione sarà effettuata dall'amministratore più anziano.

12.2 La comunicazione dovrà essere effettuata almeno otto giorni prima dell'adunanza al domicilio sopra indicato e dovrà indicare il giorno, luogo, ora dell'adunanza (di prima ed eventualmente di seconda convocazione, se ritenuto necessario) e le materie da trattare.

12.3 Il Socio potrà farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta, che deve essere conservata dalla società. In tale delega dovrà essere indicato il nome del delegato.

12.4 L'Assemblea è valida anche in mancanza della formale convocazione quando sono presenti, in proprio o a mezzo delega, tutti i soci che rappresentano l'intero capitale sociale e siano intervenuti o siano stati informati l'Organo Amministrativo nonché l'Organo di controllo, qualora esistente, e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. In tal caso, gli amministratori e i sindaci si intendono informati quando sia stata data loro comunicazione scritta, di cui sia assicurata l'attestazione di ricevimento, almeno tre giorni prima del termine fissato per la riunione.

12.5 L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. E' data facoltà di un maggior termine, non superiore comunque a centottanta giorni, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art.2364 C.C.

12.6 L'assemblea si riunisce presso la sede sociale, ovvero in altro luogo, purché in Italia.

#### **Art. 13 PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA – SEGRETARIO – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE – TRASMISSIONE VERBALI**

13.1 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, dall'amministratore unico, o, nel caso di amministrazione affidata a due o più amministratori con firma disgiunta oppure congiunta, dall'amministratore incaricato di effettuare la convocazione. In caso di loro impedimento o assenza l'assemblea sarà presieduta dalla persona designata dagli intervenuti. Qualora Amministratore Unico sia una persona giuridica, essa è rappresentata dal rappresentante persona fisica.

13.2 L'assemblea nomina un segretario, anche non socio, e qualora il presidente lo ritenga opportuno, due scrutatori. La nomina del segretario non è necessaria quando il verbale è redatto dal notaio.

13.3 E' ammessa la possibilità che le assemblee si tengano in audio/video conferenza a condizione che:

- sia consentito al presidente dell'assemblea accertare l'identità e la legittimazione di tutti i partecipanti; regolare lo svolgimento dell'adunanza; constatare e proclamare i risultati della votazione; \_\_\_\_\_

- sia consentito al soggetto verbalizzante percepire adeguatamente gli interventi da verbalizzare; \_\_\_\_\_

- sia consentito agli intervenuti seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione ed alla votazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. \_\_\_\_\_

Verificandosi tali presupposti, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente ed il soggetto verbalizzante, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale. \_\_\_\_\_

13.4 Copia delle deliberazioni dell'Assemblea sono inviate, a titolo informativo, ai soci Enti pubblici territoriali locali, a cura dell'Organo Amministrativo. \_\_\_\_\_

#### **Art. 14 – QUORUM ASSEMBLEARI** \_\_\_\_\_

14.1 L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la maggioranza del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta, salvi i casi previsti dai numeri 4 e 5 del secondo comma dell'art.2479 del codice civile e così come precisato dall'art.2479bis del medesimo Codice Civile, ove sarà necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale. \_\_\_\_\_

14.2 Sono salvi gli accordi tra soci enti pubblici territoriali per garantire il controllo analogo della società *in house*. \_\_\_\_\_

#### **Art. 15 - AMMINISTRAZIONE** \_\_\_\_\_

15.1 La Società è amministrata da un Amministratore Unico, anche persona giuridica, o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri. \_\_\_\_\_

15.2 L'amministrazione potrà, altresì, essere affidata a più persone che, anche senza formare un collegio, secondo quanto previsto all'atto della nomina, potranno agire tra loro in forma disgiunta, congiunta o mista, a norma del terzo comma dell'art.2475 C.C.. In tali casi si applicano, rispettivamente, gli articoli 2257 e 2258 CC. \_\_\_\_\_

Con riferimento alle operazioni previste dall'ultimo comma dell'art.2475 C.C., o ad analoghe disposizioni di legge, nel caso di amministrazione affidata disgiuntamente, le decisioni degli amministratori debbono essere adottate mediante apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione; a tal fine gli amministratori sono convocati dall'amministratore più anziano e deliberano validamente col voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica. In caso di due soli amministratori, la decisione dovrà essere presa congiuntamente. \_\_\_\_\_

Le deliberazioni così assunte sono fatte constare da verbale sottoscritto da almeno uno degli amministratori; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori. \_\_\_\_\_

All'atto della nomina potranno essere definite materie per le quali, in ogni caso, si renda necessaria delibera Consigliare. \_\_\_\_\_

15.3 All'organo amministrativo sono affidati tutti i più ampi poteri per il compimento degli atti di amministrazione che non siano dalla legge

o da questo statuto riservati all'assemblea.

15.4 In particolare, l'Organo Amministrativo, entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio d'esercizio predispone il Bilancio Previsionale contenente la definizione dei Piani economici, patrimoniali e finanziari, da presentare all'Assemblea per l'approvazione. Saranno inoltre sottoposti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea dei soci i seguenti atti di competenza dell'Organo Amministrativo:

- a) definizione Contratto di Servizio con gli Enti Soci;
- b) costituzione di nuove società e acquisizioni e dismissioni di partecipazioni societarie;
- c) acquisti e alienazioni di immobili, aziende e rami d'azienda.

L'Organo Amministrativo approva semestralmente una relazione sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le dimensioni o per le questioni affrontate, della Società, fornendo inoltre specifica informazione in merito all'adozione degli atti autorizzati dall'Assemblea e delle ricadute dei medesimi sull'attività gestionale. Provvede inoltre ad informare i soci di ogni evento o situazione che ritenga utile portare allo loro attenzione.

15.5 Per quanto riguarda le modalità e il luogo di convocazione e le modalità di svolgimento della riunione, si applicano, in quanto compatibili, quelle dettate per il consiglio di amministrazione dall'art.17) del presente testo di norme.

15.6 La firma sociale e la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative in ogni sede e grado di giurisdizione, compresi i giudizi di revocazione e cassazione, nominando procuratori ed avvocati alle liti, munendoli degli opportuni poteri, spettano all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, se nominato, al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, in assenza od impedimento del Presidente. Qualora l'Amministratore Unico sia una persona giuridica, la rappresentanza e la firma sociale sono attribuite al rappresentante persona fisica individuato. In caso di amministrazione disgiunta, congiunta o mista, la rappresentanza e la firma sociale saranno attribuite, all'atto della nomina dall'Assemblea, secondo le modalità che saranno ritenute più idonee.

**Art. 16 – NOMINA AMMINISTRATORI – DURATA - DECADENZA**

16.1 Ad amministratori possono essere nominati non soci.

16.2 Il Socio Comune di Ferrara ha il diritto di procedere alla nomina ed alla revoca diretta, anche in assenza di giusta causa – in analogia all'art. 2449 c.c. della totalità degli amministratori, in considerazione dell'entità maggioritaria della partecipazione dal medesimo posseduta; essi sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 c.c..

16.3 Agli Amministratori si applica l'art. 2382 c.c., relativo alle cause di ineleggibilità e decadenza.

16.4 La nomina dell'organo amministrativo a composizione collegiale dovrà avvenire in conformità alle disposizioni di cui al DPR 251/2012, in attuazione dell'art. 3 comma 2 L. 120/2011, in modo da garantire una quota di presenza del genere meno rappresentato secondo

quanto stabilito dalla normativa su citata. Il rispetto della quota indicata dalle disposizioni di legge richiamate deve essere garantita anche qualora, per cessazione a qualsiasi titolo di uno o più consiglieri, si provveda alla loro sostituzione in corso di mandato. \_\_\_\_\_

16.5 La nomina dell'organo amministrativo dovrà altresì avvenire in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. 39/2013 in tema di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso gli enti privati in controllo pubblico e del D.L. 95/2012 art.4 commi 4 e 5, per le parti applicabili, in tema di composizione e retribuzione degli organi di amministrazione. \_\_\_\_\_

16.6 Gli amministratori durano in carica a tempo indeterminato fino a revoca o dimissioni, ovvero secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina. \_\_\_\_\_

16.7 La cessazione degli amministratori per decadenza del termine ha effetto dal momento in cui l'organo amministrativo si è ricostituito.

16.8 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvederanno a sostituirli, previo ottenimento del gradimento del Comune di Ferrara e nel rispetto dei commi 16.3-16.4-16.5. \_\_\_\_\_

Decade l'intero organo amministrativo qualora, per dimissioni o altre cause vengano a mancare: \_\_\_\_\_

- la metà dei consiglieri, se questi sono in numero pari; \_\_\_\_\_
- la maggioranza degli amministratori, se questi sono in numero dispari. \_\_\_\_\_

In ogni caso gli amministratori rimasti in carica, quelli cessati e l'eventuale organo di controllo devono sottoporre alla decisione dei soci la ricostituzione dell'organo amministrativo nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre dieci giorni. \_\_\_\_\_

#### **Art. 17 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** \_\_\_\_\_

17.1 Il funzionamento del consiglio di amministrazione è regolato dalle seguenti disposizioni: \_\_\_\_\_

a) il consiglio, qualora non vi abbia provveduto il socio in sede di nomina, elegge tra i suoi componenti il presidente ed eventualmente un vice presidente, che esercita le funzioni del primo in caso di sua assenza o impedimento, e può nominare uno o più amministratori delegati determinandone i poteri nei limiti previsti dall'art.2381 c.c., e può, altresì, nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti; —

b) il consiglio si riunisce nella sede sociale o altrove, purchè in territorio italiano, quando il presidente lo ritiene necessario o quando ne è fatta richiesta in forma scritta da almeno un amministratore; \_\_\_\_\_

c) il consiglio è convocato dal presidente mediante comunicazione scritta, ovvero mediante telefax o posta elettronica, contenente la data, il luogo e l'ora della riunione e l'ordine del giorno, inviata a tutti gli amministratori e ai componenti dell'eventuale organo di controllo, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, e in caso di particolare urgenza con telefax o e-mail con notifica di ricevimento da inviarsi almeno ventiquattro ore prima; in caso di impossibilità o inattività del presidente, il consiglio può essere convocato dal vicepresidente, se nominato, ovvero da uno qualsiasi degli amministratori; —

d) in mancanza di formale convocazione il consiglio delibera validamente con la presenza di tutti gli amministratori e i componenti dell'eventuale organo di controllo;

e) le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica;

f) il consiglio di amministrazione nomina un segretario, anche estraneo al consiglio, che redige il verbale delle deliberazioni e lo sottoscrive insieme al presidente;

g) le decisioni del consiglio di amministrazione possono essere adottate anche mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto da ciascuno degli amministratori; in tal caso uno degli amministratori comunica a tutti gli altri il testo della decisione proposta, fissando un termine non inferiore a otto giorni entro il quale ciascuno deve far pervenire presso la sede sociale l'eventuale consenso alla stessa; in caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso si intende negato; dai documenti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa; le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, e devono essere conservate dalla società che trascriverà le risultanze della consultazione sul libro verbali;

h) Il Consiglio di Amministrazione può riunirsi anche in teleconferenza o videoconferenza con l'ausilio delle relative tecnologie, senza che sia richiesta la contemporanea presenza fisica dei consiglieri nello stesso luogo, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificatisi tali presupposti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione e dove deve pure trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

i) il consiglio di amministrazione deve sempre riunirsi per l'approvazione del progetto di bilancio e nelle altre ipotesi previste dalla legge. In ogni caso, con riferimento alle normative indicate dall'art.2475 quinto comma C.C., le decisioni del consiglio di amministrazione debbono essere adottate mediante deliberazione collegiale.

#### **Art. 18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI**

18.1 I compensi degli Amministratori sono stabiliti ai sensi dell'art.2389 c.c. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

18.2 L'Assemblea può inoltre assegnare loro un compenso annuale. L'eventuale compenso degli amministratori delegati è stabilito dal consiglio di amministrazione contestualmente alla nomina. L'Assemblea può tuttavia fissare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

18.3 Tutti i compensi sono sempre stabiliti nei limiti delle norme vigenti.

## Art. 19 CONTROLLO DI GESTIONE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

19.1 Nei casi previsti dal secondo e terzo comma dell'art.2477 c.c., l'organo di controllo sarà composto da un sindaco scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro, il quale esercita la revisione legale dei conti della società, ai sensi dell'art. 2409-bis, secondo comma, c.c., ove ricorrano tutte le condizioni prescritte dalla citata normativa.

19.2 In alternativa, l'assemblea dei soci potrà:

a) prevedere che le funzioni di controllo e di revisione siano esercitate da un collegio sindacale composto di tre membri effettivi e due supplenti, aventi i requisiti di cui agli artt.2397 e seguenti del codice civile;

b) che le funzioni di controllo e di revisione siano esercitate separatamente, attribuendo la prima ad un organo di controllo monocratico o collegiale e la seconda ad un revisore o a una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

19.3 L'organo di controllo, qualunque sia la sua composizione, resta in carica per tre esercizi e scade alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione per scadenza del termine dell'organo di controllo ha effetto nel momento in cui esso è ricostituito.

19.4 Sia il sindaco unico sia i componenti il collegio sindacale sono in ogni caso rieleggibili. I relativi poteri, doveri e competenze, le cause d'ineleggibilità e decadenza, le ipotesi di cessazione dall'ufficio ed i relativi effetti sono quelli stabiliti dalla legge.

19.5 La nomina e revoca dei membri dell'Organo di Controllo e/o di revisione è riservata al Comune di Ferrara ai sensi del disposto del codice civile sulle società con partecipazione dello Stato o di enti pubblici in analogia all'art. 2449 C.C..

19.6 Il compenso dei membri dell'Organo di Controllo e/o di revisione è determinato dai soci all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata del loro ufficio.

19.7 Il sindaco unico o il collegio sindacale ha i doveri e i poteri di cui agli articoli 2403 e 2403 bis c.c. e, salva la nomina di un revisore, esercita la revisione legale dei conti della società, ai sensi dell'art. 2409 bis, secondo comma, c.c., ove ricorrano tutte le condizioni prescritte dalla citata normativa. In ogni altra ipotesi di prescrizione obbligatoria di revisione legale dei conti, la stessa sarà esercitata nei modi, forme e termini di legge.

19.8 E' ammessa la possibilità che le riunioni di collegio sindacale si tengano in audio/video conferenza.

19.9 Fuori dalle ipotesi previste dal secondo e terzo comma dell'art.2477 c.c., la società non avrà organo di controllo e/o revisione legale dei conti, salva contraria decisione dei soci che, in tali casi, potrà procedere alla nomina di un organo di controllo e/o di un revisore a prescindere dalle prescrizioni di cui all'art.2477 c.c., secondo le modalità ritenute più utili per la società.

19.10 La nomina dell'organo di controllo a composizione collegiale dovrà avvenire in conformità alle disposizioni di cui al DPR 251/2012, in attuazione dell'art. 3 comma 2 L. 120/2011, in modo da garantire

una quota di presenza del genere meno rappresentato secondo quanto stabilito dalla normativa su citata.

Il rispetto della quota indicata dalle disposizioni di legge richiamate deve essere garantita anche con riguardo ai sindaci supplenti. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto della stessa quota.

#### **Art. 20 - BILANCIO ED UTILI**

20.1 Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. L'organo amministrativo provvede alla formazione del bilancio e lo presenta all'Assemblea per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio può essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale qualora, a giudizio dell'organo amministrativo, lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società, nei limiti indicati dall'art.2478 bis C.C.

20.2 Dagli utili netti dell'esercizio deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi destinata a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. La rimanente parte degli utili di esercizio è distribuita ai Soci, salva una diversa decisione degli stessi.

#### **Art. 21 - CONTROLLO DEI SOCI**

21.1 I soci Enti Pubblici locali territoriali potranno affidare direttamente alla società i servizi pubblici inerenti la rispettiva area di competenza, mediante lo strumento del Contratto di servizio.

21.2 I Soci Enti Pubblici locali territoriali, infatti, direttamente o anche per il tramite di società dai medesimi totalmente partecipate, esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, tramite l'esercizio coordinato dei loro poteri sociali di indirizzo e di controllo nelle seguenti forme e modalità:

- a) mediante le autorizzazioni dell'Assemblea dei soci al compimento di atti di competenza dell'Organo Amministrativo, come previsto all'art.15 comma 15.4 del presente Statuto;
- b) mediante la previsione della nomina (e revoca) pubblica diretta dell'Organo Amministrativo ex art.2449 c.c., come previsto all' art. 16 comma 16.2 del presente Statuto;
- c) mediante la previsione statutaria - articoli 1) commi 1.2 e 1.3, 5) commi 5.2 e 5.3 e 9) comma 8.5 - del vincolo pubblico alla trasmissibilità ed al possesso delle partecipazioni sociali;
- d) mediante l'esame degli atti, dei documenti e delle informazioni trasmessi ai Soci ai sensi degli artt. 13) comma 13.5, 15) comma 15.4.

21.3 I soci enti pubblici locali territoriali, qualora siano più d'uno, al fine di poter esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, potranno sottoscrivere appositi accordi - o Patti Parasociali - con cui si garantiranno reciprocamente il pieno controllo sulla società, tramite l'esercizio coordinato dei loro poteri sociali, di indirizzo e di controllo.

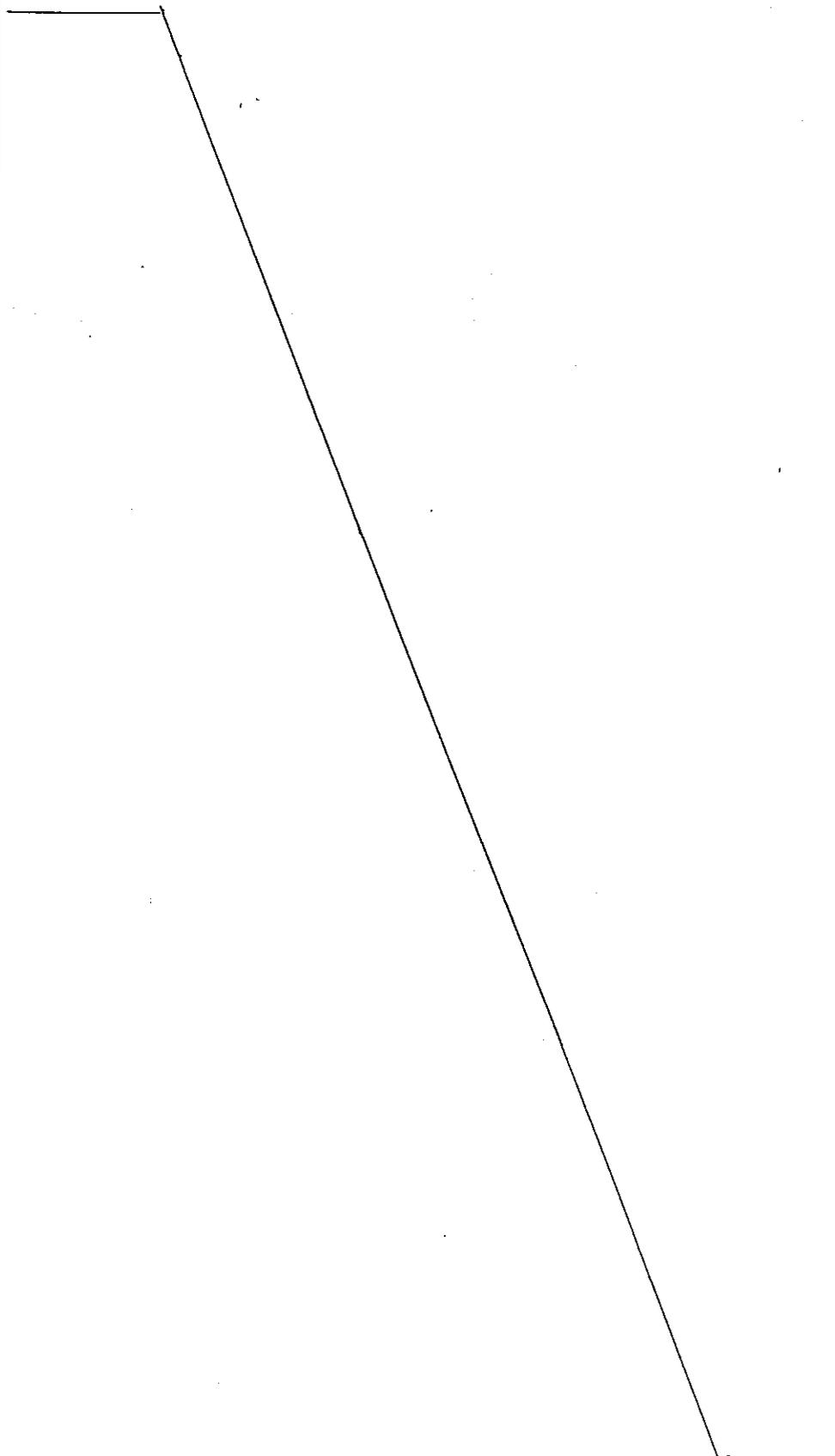
Tali accordi, una volta sottoscritti, dovranno comunque essere integrati a seguito dell'ingresso di nuovi Soci enti pubblici territoriali.

#### **Art. 22 - RINVIO ALLA LEGGE**

Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme di legge. \_\_\_\_\_

F.to: Paolo Paramucchi \_\_\_\_\_

F.to: MARCO BISSI NOTAIO (L.S.) \_\_\_\_\_



Agenzia del Territorio  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio Provinciale di  
Ferrara

Dichiarazione protocollo n. FE0185748 del 29/12/2004

Planimetria di u.i.u. in Comune di Ferrara

Via San Guglielmo

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 382

Particella: 771

Subalterno: 1

Compilata da:

Tartarini Gabriele

Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Ferrara

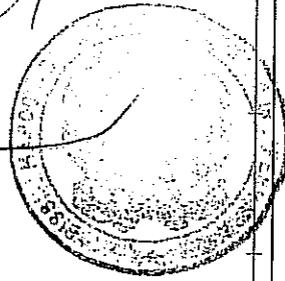
N. 789

Scheda n. 1

Scala 1:500

ALLEGATO "B"  
AL N. 62622/19431  
DI REPERTORIO

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*



PIANO TERRA

PARCHEGGIO

10 metri

10 metri

10 metri

Via San Guglielmo



CATASTO DEI FABBRICATI - Situazione al 09/12/2015 - Comune di FERRARA (D548) - Foglio: 382 - Particella: 771 - Subalterno: 1 - VIA SAN GUGLIELMO piano: T;

Ultima planimetria in atti

# DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

DEP. RETO LEGGE 30 APRILE 1962 N. 633

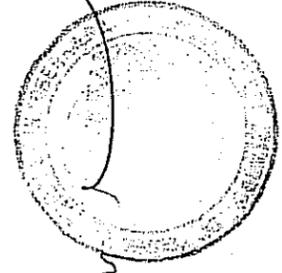
Via BORSO N° 5

Planimetria dell'immobile situata nel Comune di FERRARA

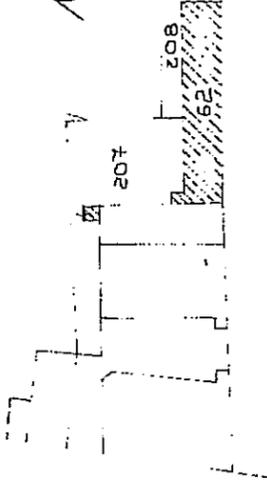
Maria MELCHIORI GIUSEPPINA

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di FERRARA

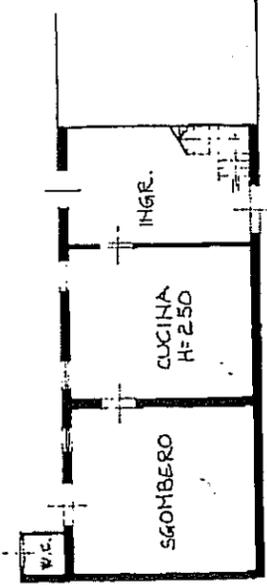
ALLEGATO "E"  
AL N. 62622/19434  
DI REPERTORIO



*he Jm*

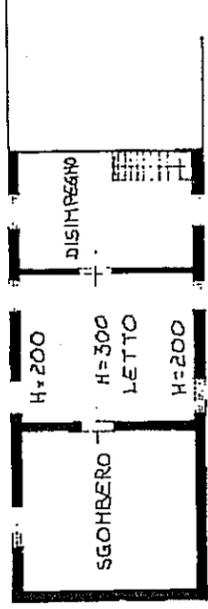


PLANIMETRIA CATASTALE SC. 1:1000  
COMUNE DI FERRARA, FG. 375, MAPP. 62



VIA BORSO

PIANTA PIANO TERRA



VIA BORSO

PIANTA PIANO PRIMO

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
FOGLIO 375 MAPP. 62 SUB. 1	

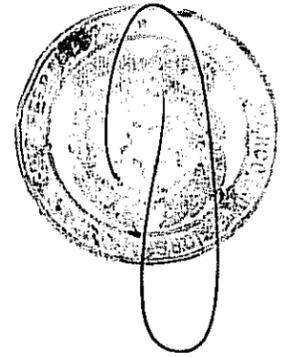
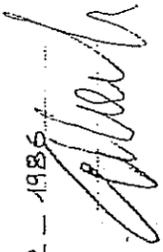
Compilata dal GEOM. GIUSEPPE RANDO  
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei GEOMETRI

della Provincia di FERRARA

N. 12.12 - 1986

Firma:



Agenzia del Territorio  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Ferrara

Dichiarazione protocollo n. FE0116670 del 12/07/2007

Planimetria di u.i.u. in Comune di Ferrara

Via Borso

civ. 3A

Identificativi Catastali:

Sezione:  
Foglio: 375  
Particella: 62  
Subalterno: 3

Compilata da:  
Rando Giuseppe

Iscritto all'albo:  
Geometri

Prov. Ferrara

N. 1240

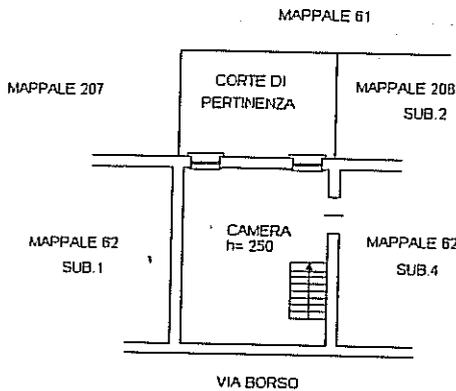
Scheda n. 1

Scala 1:200

ALLEGATO "F"  
AL N. 62622/19431  
DI REPERTORIO

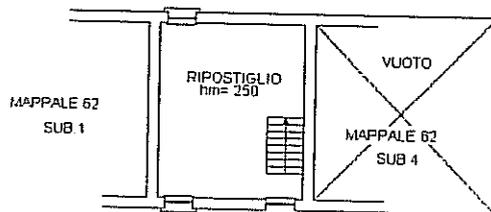
PIANTA PIANO TERRA

scala 1:200

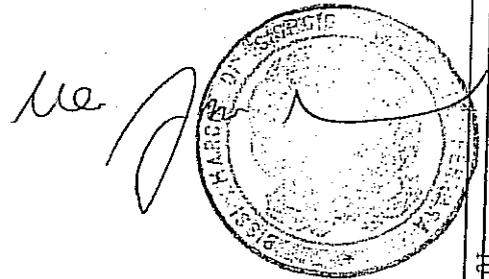


PIANTA PIANO PRIMO

scala 1:200



*[Handwritten signature]*



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2015 - Comune di FERRARA (D548) - < Foglio: 375 - Particella: 62 - Subalterno: 3 >  
VIA BORSO n. 3A piano: 1-1;

Ultima planimetria in atti

Data: 09/12/2015 - n. T333541 - Richiedente: BSSMRC51E27D548D

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



Agenzia del Territorio  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio Provinciale di  
Ferrara

Dichiarazione protocollo n. PE0116670 del 12/07/2007

Planimetria di u.i.u. in Comune di Ferrara

Via Borso

civ. 3A

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 375

Particella: 62

Subalterno: 4

Compilata da:  
Rando Giuseppe

Iscritto all'albo:  
Geometri

Prov. Ferrara

N. 1240

Scheda n. 1

Scala 1:200

ALLEGATO "G"  
AL N. 62622/19431  
DI REPERTORIO

PIANTA PIANO TERRA

scala 1:200

MAPPALE 61

MAPPALE 208  
SUB.1

CORTE DI PERTINENZA

MAPPALE 62  
SUB.3

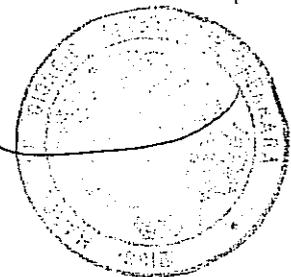
NEGOZIO  
hm= 350

MAPPALE 61

VIA BORSO

Catasto dei fabbricati - Situazione al 09/12/2015 - Comune di FERRARA (D548) - s. Foglio: 375 - Particella: 62 - Subalterno: 4 >

VIA BORSO n. 3A piano: T;



Ultima planimetria in atti

Data: 09/12/2015 - n. T333544 - Richiedente: BSSMRC51E27D548D

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



COMUNE DI FERRARA

ALLEGATO "H"  
AL N. 62622/19431  
DI REPERTORIO



**SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
SERVIZIO QUALITA' EDILIZIA**

**P.G. 129129/2015**

AA

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 11 dicembre 2015 da Gulinelli Marco tesa ad ottenere il certificato di destinazione urbanistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, secondo e terzo comma del D.P.R. 06-06-2001 n° 380;  
Visti gli atti d'ufficio;

**CERTIFICA**

che l'area individuata nell'allegata planimetria mediante evidenziazione colorata, dichiarata distinta nel catasto terreni al foglio 375 mappali 61, 206, 207, 208 nel Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) approvato con delibera consiliare Prot. 39286 del 10 giugno 2013 e s.m.i., è classificata:

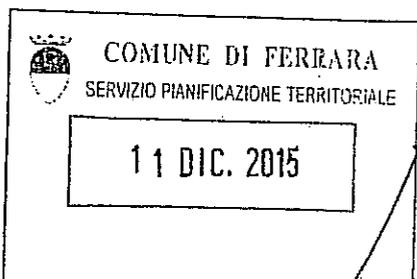
- nella tav. 1 - Rapporti di copertura e di verde: insediamenti storici e tessuti pianificati;
- nella tav. 2 - Altezze degli edifici: parte insediamenti storici, parte aree soggette a POC;
- nella tav. 3 - Densità edilizia: insediamenti storici e tessuti pianificati;
- nella tav. 4 - Destinazioni d'uso: nuclei storici, parte aree soggette a POC;
- nella tav. 5 - Beni culturali ed ambientali: aree di interesse archeologico-aree del Centro Storico a medio potenziale archeologico, contesti identitari locali- Centro Storico di Ferrara, sito Unesco, parte sub contesto Centro Storico- orti della Certosa;
- nella tav. 6- Regole per le trasformazioni: parte aree a POC, rispetto cimiteri, parte elettrodotti MT cabine;
- nella tav. 7 - Monetizzazione delle dotazioni territoriali: classe 1, perimetri centri abitati- Centro Storico.

Non è compresa nel Piano Operativo Comunale (P.O.C.) approvato con delibera consiliare prot. 20451 del 7 aprile 2014.

I suddetti R.U.E. e P.O.C. sono depositati presso il Servizio Ufficio di Piano. In base all'art. 15, co. 1, lett. A della L. 183/11, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Allegati:

- n° 1 estratto di mappa



Servizio Qualità Edilizia  
il dirigente  
Arch. Paolo Perelli

*Perelli*



Copia Conforme al Suo originale che si rilascia alle  
parti interessate, per legge, in virtù della Legge.

Ferrara, il 20 GENNAIO 2016

